

**III Commissione Consiliare
Seduta del 25 febbraio 2025**

Presidenza
Presidente Mensorio
(Gruppo Misto - CDU)

L'anno duemilaventicinque il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 13.00, la Terza Commissione Consiliare Permanente, si è riunita, presso la sala riunioni sita al 3° piano del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola F/13, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Testo abbinato delle proposte di legge di cui al Reg. Gen. n.334 e n.391 - *“Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 08 agosto 2014, n.18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)”*.
4. Testo abbinato dei progetti di legge di cui al Reg. Gen. n.371, n.372 e n.373 - *“Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11)”*.
5. Varie ed eventuali.

Assistono ai lavori

Enrico Gallipoli, Dirigente Settore
Silvana Elena Ferrara, Funzionario legislativo.

La seduta ha inizio alle ore 13.05

PRESIDENTE, Mensorio. Buongiorno a tutti. Dichiaro aperta la seduta di oggi. Verificata l'assenza del Segretario per la seduta odierna, assume la relativa funzione il Consigliere più giovane tra i presenti che è il Consigliere Volpe.
Passo alla lettura dell'ordine del giorno.

PUNTO 1

“Approvazione verbale seduta precedente”.

PRESIDENTE, Mensorio. Verbale n. 30 del 4 febbraio 2025.

Se non vi sono obiezioni lo diamo per letto e approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 2

“Comunicazioni del Presidente”.

PRESIDENTE, Mensorio. Non ci sono comunicazioni.

PUNTO 3

“Testo abbinato delle proposte di legge di cui al Reg. Gen. n.334 e n.391

“Norme per la promozione, la valorizzazione e il sostegno delle Pro Loco della Campania. Modifiche alla legge regionale 08 agosto 2014, n.18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)”.

PRESIDENTE, Mensorio. La Commissione nella seduta del 2 ottobre scorso, in ordine alle due proposte di legge di cui al Reg. Gen. n. 334 e n. 391, ha deciso di procedere alla redazione di un Testo Unificato istituendo, allo scopo, una Sottocommissione composta dai consiglieri: Mortaruolo, Ciarambino, Volpe e dal sottoscritto a cui si sono aggiunti anche i colleghi Matera e Cascone Francesco.

Abbiamo avuto un solo incontro nel quale grazie ai contributi e alle riflessioni proposte da tutti i partecipanti e con il supporto dell'Ufficio Legislativo del Consiglio abbiamo definito il Testo Unificato che oggi presentiamo e che rappresenta la giusta sintesi delle due proposte originarie.

Il nuovo Testo normativo propone di disciplinare l'organizzazione e i compiti delle Pro Loco, cercando di valorizzare il ruolo fondamentale che esse svolgono nella promozione turistica, culturale e sociale del nostro territorio.

Se vogliamo, brevemente, dibattere, do la parola al collega Volpe.

VOLPE, PSI-Campania Libera Noi di Centro Noi Campani. È un lavoro che abbiamo fatto insieme, quindi, sappiamo l'attenzione che andava data alle Pro Loco.

Già c'era, devo dire, un'attenzione da parte della Regione. In questo modo proviamo a metterla al centro anche dell'organizzazione di alcuni servizi che la Regione cerca di erogare e di diffondere e diventa anche uno strumento molto importante per le Pubbliche Amministrazioni. Immaginiamo anche a quanto siano braccio operativo dei piccoli Comuni dove le Pro Loco, oltre a rappresentare un servizio che cerca di garantire almeno un minimo di InfoPoint per l'offerta turistica, sono, poi, soprattutto, animatori di quelle comunità e per lunghi periodi sono veramente coloro i quali riescono anche ad intercettare nuove economie da portare nei borghi. Quindi, insomma, ringrazio l'Ufficio Legislativo, ringrazio lo staff della Commissione, ringrazio il Presidente Mensorio, naturalmente, l'Assessore Casucci che è qui e che ha sempre avuto un occhio di riguardo molto importante per le Pro Loco, basti pensare anche a tutte le problematiche che hanno avuto rispetto all'erogazione storica dei contributi, insomma, l'Assessore Casucci, rispetto a questo, ha fatto un lavoro importante, tanto è vero che finalmente, dopo tanti anni, siamo riusciti anche a sbloccare quelle risorse.

La Legge punta anche a snellire un po' queste attività, chiaramente, diventa importante anche tutta la fase di audizioni, le Pro Loco saranno ascoltate, lo dicevamo prima con il collega Mensorio, quindi, è veramente una bella occasione. Sono felice che la proposta di legge venga incardinata stamattina e che abbia trovato anche la condivisione di tanti colleghi. Vedo anche la collega Ciarambino che è appena arrivata, insomma, anche lei ha speso belle parole per l'iniziativa che abbiamo messo in campo, quindi, veramente sono molto felice. Spero di non essermi dilungato troppo.

PRESIDENTE, Mensorio. Grazie consigliere Volpe. Prima di ascoltare l'Assessore Casucci, diamo la parola alla collega Ciarambino.

CIARAMBINO, Gruppo Misto. Grazie Presidente. Con il Presidente siamo reduci da un evento che abbiamo condiviso con le Pro Loco della Campania, appunto, lo scorso fine settimana e devo dire che c'è veramente tantissima attesa rispetto a questa Legge. Si è intercettato un bisogno perché le Pro Loco sono una risorsa straordinaria. Peraltro, nella nostra Regione c'è una fase di rilancio, di riorganizzazione e trovo assolutamente utile che le istituzioni accompagnino e sostengano questo percorso.

Ci sono alcuni nodi cruciali all'interno della proposta di legge rispetto a delle richieste che vengono da loro, riguardo, innanzitutto alla rappresentatività delle associazioni, quindi, bisogna fare un po' di ordine su questo tema, con riguardo al tema dell'erogazione dei finanziamenti, che servono proprio per il funzionamento e con riguardo anche a questi servizi d'informazione e accoglienza turistica che è un altro dei punti salienti che loro ci chiedono, su cui s'interviene, per cui, mi auguro veramente che questa legge serva a riconoscere quello che le Pro Loco già fanno. Trovo innanzitutto mortificante che fino ad oggi le abbiamo relegate all'interno di una legge sul turismo per cui, per me, già immaginare che ci sia una norma esclusiva che ne disciplina l'esistenza e la funzione è un riconoscimento importante.

Trovo riduttivo quello che è stato finora, per cui, ho accolto veramente con grande favore questa norma, perché trovo che la funzione delle Pro Loco travalichi l'ambito turistico, nel senso che sono veramente degli aggregatori, quindi, hanno una funzione sociale, riescono ad attivare la partecipazione, ho visto tantissimi giovani, l'altro giorno, all'evento a cui abbiamo partecipato e sono luoghi in cui avviene lo scambio intergenerazionale, quindi, sono veramente una fucina di comunità.

È importante quello che stiamo facendo e ringrazio, appunto, il Consigliere Volpe e il Presidente Mensorio per aver scelto di trattare questo tema, c'era bisogno di farlo, quindi, grazie.

PRESIDENTE, Mensorio. Grazie collega. Diamo la parola all'Assessore Casucci che è stato molto sensibile nell'accompagnare la riflessione che ci porta qui ad incardinare un testo così importante. Prego assessore Casucci.

CASUCCI, Assessore al Turismo. Grazie Presidente. Per noi è un'opportunità. Ho visto che anche questa norma rinvia in parte alla norma regolamentare. Abbiamo, in questo momento, alcune criticità, più che sulla norma legislativa, sul Regolamento di attuazione - vedo che, giustamente, questa norma rinvia al Regolamento attuativo che pone delle difficoltà - perché l'attuale norma regolamentare - noi come Assessorato al Turismo lo stiamo facendo proprio in questi giorni - ha una sorta di divaricazione con la Legge regionale, nella parte in cui la Legge regionale, la Legge 18/2014, riconosce non tanto alle Pro Loco, il ruolo che diceva, giustamente, anche la Vice Presidente Ciarambino, che è il ruolo che travalica anche la questione strettamente - come dice il nome stesso - turistica, è una partecipazione dal basso, un movimento legato al civismo, quindi, all'economia circolare, a tante cose che attengono a questi argomenti, ad un tema di rappresentatività molto significativa che accomuna più associazioni, associazioni che non possono convergere nelle Pro Loco.

Confido che questa proposta di Legge sani questa divaricazione che abbiamo, lo sottolineo, tra la Legge e il Regolamento attuale. Perché vi è anche un conflitto, infatti mentre nella Legge regionale, l'associazionismo delle Pro Loco, cioè, le unioni delle Pro Loco, possono essere sia unioni nell'accezione stretta, letterale del termine, sia Enti che uniscono più Pro Loco, ovviamente devono avere la rappresentatività provinciale, la sede, tutte le cose che voi, giustamente, dite. Dall'altra, in sede di Regolamento, si rinvia solamente al tema delle unioni, non degli Enti.

Ricordo che su quest'argomento vi è un conflitto tra UNPLI ed EPLI e quest'argomento è un argomento che secondo me, in sede di esame di discussione, va risolto, va, in qualche modo,

sanato. Ci ripromettevamo di fare un Regolamento che fosse più coerente con la Legge perché, ripeto, la Legge regionale è più espansiva, estensiva, l'interpretazione del Regolamento è più restrittiva rispetto alla Legge. Sottolineo quest'argomento perché è un argomento che ha creato conflitto, ha creato imbarazzo, ha creato un'animazione territoriale che è stata un'animazione territoriale che non può essere comparativa, perché le UNPLI sono molto più rappresentative delle EPLI, però, è un tema che, comunque, sta sul tavolo, perché a noi, come Assessorato al Turismo, sono arrivate, ripetutamente, delle istanze in questo senso, quindi, l'articolo 1 comma 2, quello che è scritto anche nell'articolo 9 del Regolamento di attuazione, quest'argomento lo evidenzierai.

Un altro argomento che evidenzierai, decisamente in termini di grande apprezzamento, è questo tema del pregiato di democraticità e trasparenza statutaria, questo è un argomento fondamentale perché ci siamo trovati con delle istanze di soggetti che volevano diventare le Pro Loco territoriali, anche in piccolissimi - sottolineo "piccolissimi" - Comuni, con istanze concorrenti e plurime, oppure, ci siamo trovati nella condizione in cui i Comuni hanno accertato l'impossibilità di far svolgere alla Pro Loco il ruolo che dovevano svolgere secondo la Legge 18/2014, perché mancavano quelle condizioni di democraticità e trasparenza che voi, giustamente, ponete alla base della norma statutaria.

Aggiungete quest'argomento dei locali idonei, che è un altro argomento significativo, perché la Pro Loco deve avere, comunque, un luogo in cui spesso il Comune si fa carico di un'accoglienza adeguata di coloro che fanno parte della Pro Loco.

Il tema che ha citato prima l'amico Questore, Volpe, è molto significativo, il tema dei contributi. Innanzitutto, dobbiamo rinforzare il dato economico, perché il dato economico, nel tempo, essendosi ridotti i finanziamenti, per tutta una serie di ragioni dovute ad indagini, a conflitti, a problemi, alla fine, progressivamente, si è depauperato questo patrimonio economico che supporta le Pro Loco, invece dobbiamo -

voi, giustamente, lo fate nella Proposta di Legge – rinforzare.

Quest'argomento è un argomento sul quale ci siamo prodigati molto, da poco siamo riusciti, dopo un lungo iter faticosissimo, con l'Agenzia Campania Turismo, a pagare alcune UNPLI, siamo riusciti a pagare alcune Pro Loco e siamo riusciti, soprattutto a sbloccare una situazione che era bloccata da tempo, sui profili, oggettivamente, anche fondati, rendicontativi, che riguardavano le Pro Loco, perché abbiamo avuto una serie di difficoltà, - come tu sai Presidente - sulle rendicontazioni, perché c'era tutta quella giurisprudenza, in particolar modo, del Tar Salerno, che aveva detto che essendo legati, sostanzialmente, al funzionamento delle UNPLI, in realtà si poteva prescindere dalla rendicontazione delle attività.

Questa giurisprudenza, però, collideva con il fatto che molte UNPLI non erano in grado di produrre alcun tipo di certificazione contabile in ordine a quelle risorse e a quei Bilanci in cui quelle risorse erano iscritte e di conseguenza si è creato un corto circuito tra l'Agenzia Campania Turismo e il mondo Pro Loco. Quindi, questo, secondo me, è un elemento importante, rinforzarlo e attribuire a quest'elemento, soprattutto nel Regolamento a cui voi rinviare, una grande attenzione sul profilo rendicontativo, anche in termini di chiarezza, anche in relazione a quella giurisprudenza che ho evocato, secondo me è molto molto auspicabile.

Grazie.

PRESIDENTE, Mensorio. Grazie assessore Casucci. Dico che avremo sicuramente modo di confrontarci con tutte le presenze del settore, quindi di migliorare questo testo. Grazie per queste utilissime riflessioni che saranno oggetto del percorso legislativo che andremo ad affrontare insieme e, quindi, se non ci sono altri interventi proporrei di fissare il termine di sette giorni entro il quale far pervenire alla struttura proposte di nominativi di soggetti d'audire al fine di poter programmare un ciclo di audizioni finalizzato ad approfondire il tema e a consentirci, quindi, di raccogliere i contributi

significativi e utili per la presentazione di eventuali emendamenti.

Un po' più di speditezza per cercare di portare a termine un ragionamento che sta a cuore a noi tutti.

PUNTO 4

“Testo abbinato dei progetti di legge di cui al Reg. Gen. n. 371, n. 372 e n. 373 – Modifiche alla Legge regionale 21 aprile 2020 n. 7. Testo Unico sul Commercio ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11”.

PRESIDENTE, Mensorio. La Commissione, nella seduta del 17 luglio scorso, in ordine ai tre progetti di Legge di cui al Reg. Gen. n. 371, n. 372, n. 373, anche in questo caso ha deciso di procedere alla redazione di un Testo Unificato.

È stata istituita, a questo punto, allo scopo, una Sottocommissione composta dal sottoscritto, dai Consiglieri Fiola, Savastano e Carpentieri e dall'Assessore Marchiello.

Sono state convocate ben cinque sedute alle quali hanno partecipato anche il Legislativo della Giunta e il Legislativo del Consiglio.

Anche in questo caso il lavoro compiuto ha tenuto conto delle proposte iniziali con qualche correttivo resosi necessario per cercare di rendere il Testo coerente e rispondente alle necessità operative e normative.

Ci sono degli interventi? La parola al dottor Roccasalva per la Giunta, prego.

ROCCASALVA, Dirigente Giunta regionale Campania. Buongiorno a tutti. Abbiamo partecipato anche come DG02 ai lavori della Sottocommissione, come dicevo al Presidente prima, ci siamo focalizzati in quest'incontro soprattutto su alcuni argomenti, chiaramente non è stata fatta una disamina di tutto l'articolato che è stato oggetto di proposta di modifica.

Noi come DG abbiamo, per ora, informalmente, una proposta in un'ottica collaborativa, insomma, di modifica di alcuni degli articoli che si vogliono emendare, però, come spiegava lei,

aspettiamo il completamento del ciclo di audizioni.

PRESIDENTE, Mensorio. Poi la Giunta sicuramente saprà rappresentare, eventualmente, anche un po' al Consiglio, le modifiche che vorrà ritenere di presentare. Vedremo la forma, il metodo con cui confrontarci su questo, ma, sicuramente, l'obiettivo è quello di migliorare un lavoro che abbiamo fatto insieme e che ci consente, oggi, d'incardinare una proposta già piuttosto chiara rispetto alle differenziazioni iniziali.

Se siamo tutti d'accordo, anche in questo caso, se non ci sono altri interventi, propongo di fissare il termine di sette giorni entro il quale far pervenire alla struttura le proposte dei nominativi dei soggetti d'audire così da programmare, poi, il ciclo delle audizioni per approfondire il tema assegnatoci.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno chiudo i lavori. Grazie.

I lavori terminano alle ore 13.25.

Visto il Funzionario
Silvana Elena Ferrara